



## **NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE**

Anno XI, n. 53 (14 Novembre 2013)

### **Sommario**

**In Gazzetta Ufficiale il D.L. 104 convertito dalla legge n. 128**

**Area V - Incontro del 13 novembre sul FUN**

**Contrattazione integrativa regionale Area V**

**Seminario: “Il Sistema Nazionale di Valutazione: un’occasione per far crescere la scuola italiana”, Milano 21 novembre 2013**

**Alte professionalità della scuola: “... essere vicario” (seconda parte)**

**Presentazione del libro “Nostro Novecento” di Giovanni Ramella**

**Consulenza previdenziale per i soci Anp**

---

### **IN GAZZETTA UFFICIALE IL D.L. 104 CONVERTITO DALLA LEGGE N.128**

Nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11/11/2013 è stata pubblicata la Legge 8 novembre 2013 n. 128 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”).

La legge entra in vigore il 12/11/2013.

---

### **AREA V - INCONTRO DEL 13 NOVEMBRE SUL FUN**

Nella mattinata odierna ha avuto luogo, presso il MIUR, il previsto incontro tra l’Amministrazione centrale e le delegazioni sindacali dell’Area V per cercare di risolvere la questione relativa al sistema di calcolo del Fondo unico nazionale dopo il rilievo sollevato dall’Ufficio centrale del bilancio, che ha prodotto il blocco dei contratti integrativi regionali sottoscritti ormai da mesi. In apertura d’incontro il rappresentante dell’Amministrazione ha presentato una proposta di adeguamento in diminuzione del FUN, che le OO.SS. hanno ritenuto inaccoglibile, in quanto depurato delle RIA nel frattempo maturate, che sono risorse che non possono essere espropriate alla categoria. Va infatti ricordato l’ammontare del FUN, precedentemente concordato e oggi messo in discussione, garantiva il pieno rispetto del tetto delle retribuzioni per l’anno scolastico 2010/11.

La ferma opposizione della parte sindacale a subire un vero e proprio arretramento stipendiale ha indotto l’Amministrazione ad aggiornare l’incontro a breve per operare un’ulteriore verifica che permetta di evitare una penalizzazione della categoria dei dirigenti scolastici, già provata da una pesante riduzione degli organici e da una corrispondente complessificazione degli istituti scolastici. Appare del tutto evidente che la questione ha ormai assunto un rilievo politico, dal momento che il MIUR deve decidere se difendere o meno gli interessi di coloro che, in condizioni sempre più critiche, stanno garantendo il regolare funzionamento del sistema scolastico.

L’ANP ritiene che la questione debba trovare una rapida soluzione, facendo di tutto affinché il sistema di calcolo del FUN rispetti i limiti imposti dal DL 78/2010 e al tempo stesso riconosca ai dirigenti scolastici quanto spetta loro in ragione delle risorse prodotte dalla stessa categoria.

---

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA REGIONALE AREA V

Lunedì 11 novembre si è svolta una riunione tra l'Amministrazione e i Sindacati dell'Area V per la contrattazione di comparto e, nell'occasione, sono state comunicate dai rappresentanti dell'USR anche alcune informazioni riguardo la formazione dei Dirigenti.

In particolare è stato fornito un resoconto delle attività di formazione sino ad ora organizzate che, nel mese di ottobre, hanno visto concludersi la parte relativa agli aspetti giuridici e normativi. È stato poi chiarito l'ammontare delle risorse a disposizione per i mesi a venire che, tra i residui e i nuovi finanziamenti, si attestano a poco più di 23mila euro. Si è convenuto che i prossimi interventi formativi verteranno sui temi della "gestione dei conflitti" nell'ottica di una ricerca della riduzione del contenzioso. Nell'organizzazione di questi interventi, oltre alla qualità dei contenuti, si cercherà di privilegiare la diffusione sul territorio delle azioni di formazione, realizzando interventi anche in sedi decentrate.

Si è poi passati agli aspetti relativi alla contrattazione 2012/2013 rimasta in sospeso a causa della Nota cautelativa del MEF che ha bloccato la liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato. Come noto, in alcune regioni sono state sottoscritte contrattazioni che si sono rivelate inapplicabili e che stanno determinando la restituzione da parte dei dirigenti di parte della retribuzione accessoria non correttamente percepita; in Piemonte si è preferita una scelta prudenziale che ha evitato tutto ciò.

Pur con il vincolo imposto dal MEF e in attesa che lo stallo trovi una soluzione e si possa arrivare alla corresponsione delle retribuzioni accessorie, l'Amministrazione ha fornito le cifre a disposizione per il saldo così come illustrate in tabella.

Fondo 2012/2013	€ 9.482.789,16
Incarichi aggiuntivi e residui	€ 19.528,36
Residui	€ 335.159,17
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.837.476,69</b>

Questa somma sarà suddivisa in € 7.447.265,68 per la retribuzione di posizione, € 2.101.392,21 per la retribuzione di risultato e € 288.818,80 per le reggenze.

A fronte di queste risorse a disposizione, e tenendo conto del numero dei dirigenti presenti in ciascuna delle quattro fasce di complessità e delle altre posizioni contrattuali, la suddivisione può essere così definita:

FASCIA	N. Dirigenti	Retribuzione di posizione €	Retribuzione di risultato €	Reggenze
PRIMA	3	23.477,82	6.620,75	7 pari a € 23.907,91
SECONDA	93	917.532,42	258.744,14	23 pari a € 116.090,57
TERZA	219	2.666.968,86	752.085,22	16 pari a € 110.352,26
QUARTA	246	3.832.173,24	1.080.672,85	4 pari a € 38.468,06
Altre posizioni	2	7.113,34	2.005,96	
<b>TOTALI</b>		<b>7.447.265,68</b>	<b>2.100.128,92</b>	<b>€ 288.818,80</b>

Purtroppo, anche se l'Amministrazione si è impegnata ad inviare quanto prima le tabelle alla Ragioneria, non è possibile definire i tempi della liquidazione delle spettanze.

A conclusione della riunione è stato anche chiarito che le risorse disponibili in cassa per la retribuzione dei dirigenti che hanno svolto la funzione di *mentor* nelle attività di formazione dei colleghi entrati in servizio a seguito del superamento dell'ultimo concorso non erano sufficienti alla totale liquidazione dei compensi spettanti, e che si è preferito utilizzarle comunque tutte allo scopo,

rinviano al prossimo finanziamento la liquidazione dei compensi di alcuni *mentor*.

**Seminario: “Il Sistema Nazionale di Valutazione: un’occasione per far crescere la scuola italiana?” - Milano, 21 novembre 2013 dalle ore 9.00 alle ore 18.00**

**Aula Magna del Liceo Scientifico "Vittorio Veneto”**

**Interverrà Giorgio Rembado, Presidente nazionale ANP.**

Il seminario di formazione è rivolto a docenti e dirigenti scolastici e patrocinato dall'USR Lombardia.

Sarà rilasciato Attestato di partecipazione a coloro che ne faranno richiesta

**ANP Piemonte parteciperà al Seminario con una propria delegazione in pullman con partenza dall'ITC “R.Luxemburg”, C.so Caio Plinio 6 Torino, alle ore 6.30 e vi farà ritorno verso le 20.30. Le adesioni vanno inviate all'indirizzo [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it) entro il 18 novembre. Vista l'importanza dell'evento, contiamo su una partecipazione numerosa soprattutto di neodirigenti. Tutte le spese sono a carico di Anp.**

**ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA: “... ESSERE VICARIO”  
(seconda parte)**

Ripartiamo da dove eravamo rimasti. Inserisco ora una tabella che narra la storia infinita, anzi ormai “finita” della vice dirigenza.

Cronologia delle leggi sulla vice dirigenza:

15/07/2002	Vicedirigenza – Art. 7, comma 3, L. 15 luglio 2002 n. 145 - Inserimento dell'art. 17/bis nel D.Lgs. 165 del 2001
30/06/2005	L'area della Vicedirigenza oltre che “apposita” diventa anche “separata” – Art. 14-octies del d.l. del 30/06/2005, n. 115
23/12/2005	Stanziamiento di fondi per la Vicedirigenza – art. 1, comma 227 della legge 23/12/2005 n. 266
4/03/2009	A - Riduzione di fondi per la Vicedirigenza – art. 4, comma 4 della legge 4/03/2009 n. 15 B – Interpretazione autentica della Vicedirigenza – art. 8 della legge 4/03/2009 n. 15
31/05/2010	Definanziamento delle leggi di spesa totalmente non utilizzate negli ultimi 3 anni – D.L. 31/05/2010, n. 78, articolo 1
27/06/2012	Decreto legge 27 giugno 2012, n. 87, art. 4, comma 1, lett. a): “Nei confronti delle amministrazioni di cui al presente punto 2) [Agenzie fiscali] non si applica l'articolo 17-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001”. Il D.L. è poi decaduto per mancata conversione.
6/07/2012	Decreto legge 6/07/2012, n. 95, art. 5, comma 3: “L'articolo 17-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è abrogato”.

Anche la Legge n. 15 del 2009, cd “Riforma Brunetta” afferma che... *la vice dirigenza può essere istituita e disciplinata esclusivamente ad opera e nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del comparto di riferimento, che ha facoltà di introdurre una specifica previsione al riguardo....*

Ma la “scuola” in cui la maggior parte dei sindacati ha da sempre affermato e praticato un sostanziale *egualitarismo*, non rientra nel “progetto” della vice dirigenza...

La sentenza n. 104 del 17 luglio 2009 del Tribunale del Lavoro sconfessa la legge Brunetta, riconoscendo ad un dipendente del Ministero della Giustizia l'inquadramento nella vice dirigenza, stabilendo che non occorre la contrattazione collettiva per istituire tale figura, in quanto l'art. 8 della legge n. 15 del 2009, creerebbe una sorta di *vis abrogans* dello stesso art. 17 bis, incorrendo in situazione di incostituzionalità.

La proposta di legge n. 953 presentata il 12 maggio 2008, ripropone all'art. 18 l'istituzione della vicedirigenza nelle istituzioni scolastiche, alla quale si accede mediante procedure concorsuali per titoli ed esami. Sono ammessi... *docenti ordinari ed esperti...*

Il disegno di legge dell'Onorevole Aprea si blocca definitivamente. Dopo essere partito positivamente, si arresta affrontando il riordino dello stato giuridico dei docenti. La Lega ha prospettato di introdurre un test di ingresso a carattere culturale e professionale (PECUP anche per i docenti), sulle tradizioni locali. Tale proposta determina il blocco immediato dei lavori in quanto la Commissione Cultura alla Camera afferma che ... *le proposte per realizzare una scuola migliore devono essere in accordo con la Costituzione*

Italiana...

## UNA NUOVA CARRIERA PER GLI INSEGNANTI

Riporto parte del documento finale del VI Congresso Nazionale dell'ANP tenutosi Montecatini Terme nel dicembre del 2002: *...il modello di direzione monocratica, fondato sul ruolo formale e sul rapporto gerarchico, ha fatto il suo tempo... in un contesto di accentuata demoltiplicazione e dislocazione dei centri decisionali, non è proponibile che il dirigente della scuola pensi di esercitare da solo tutti gli aspetti della funzione e di mantenere operanti tutte le reti di rapporti... dovrà delegare un buon numero di funzioni... È interesse dei singoli alimentare e far crescere il rapporto fiduciario all'interno della propria scuola: e quindi, in prospettiva, sviluppare la professionalità dei collaboratori più diretti. È interesse associativo favorire questo stesso processo nei confronti delle associazioni di tali alte professionalità, in primo luogo i vicari. A questi docenti i sindacati tradizionali non sanno offrire che una avara mancia, negando invece ciò che ad essi sta più a cuore, cioè il riconoscimento professionale ed una prospettiva di sviluppo. Spetta a noi farci interpreti delle loro aspirazioni, senza irrigidire nelle proceduralità e nelle garanzie formali un rapporto che deve rimanere vivo e dinamico ... al vicario, occorrerà garantire non un ruolo formale a vita, che costituirebbe un ghetto, ma prospettive di crescita personale e professionale che lo portino, in un tempo ragionevole, alla dirigenza piena, attraverso la riattivazione fisiologica dei meccanismi di reclutamento ricorrente. Agli altri collaboratori, se non interessati a loro volta ad un analogo percorso, occorrerà assicurare uno status intermedio, che riconosca il loro ruolo di organizzatori e mediatori della didattica e dei gruppi di lavoro: e lo ricompensi in misura adeguata e con procedure che nascano dal riconoscimento del merito e non dalla gestione del consenso e degli schieramenti all'interno degli organi collegiali.....*

Successivamente, nel 2004, parte la proposta dell'Anp, "Per una carriera degli insegnanti". Al seguente link potete trovare l'articolazione dei livelli di carriera, della progressione sia per anzianità, sia di carriera stessa:

[http://www.anp.it/filemanager/download/documenti/anp\\_carrieradocenti.pdf](http://www.anp.it/filemanager/download/documenti/anp_carrieradocenti.pdf)

Arriviamo dopo un quinquennio all'intervista dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione, Mariastella Gelmini che, abbandonata l'idea del DDL Aprea, annuncia ed allo stesso momento lancia la sfida ai sindacati: "Entro sei mesi intendo definire le regole per la carriera dei docenti. Vorrei farlo con il coinvolgimento dei sindacati e delle associazioni professionali. Apriamo un tavolo, sono aperta a consigli, suggerimenti, proposte, non ad una contrattazione sindacale. Se dopo sei mesi si sarà pervenuti a una soluzione condivisa, bene, altrimenti il Governo andrà avanti per la propria strada prendendosi tutte le responsabilità. E' una cosa troppo importante, un passaggio fondamentale per arrivare a quella valorizzazione dei docenti che tutti vogliamo".

Cosa accade dopo? Nulla di nulla, se non il continuo baratto di risorse finanziarie decurtate da una parte (vedi esoneri e semiesoneri), per passarle ad un'altra (vedi recupero degli scatti di anzianità).

*Le operazioni di dimensionamento e di razionalizzazione hanno creato, creano e creeranno istituti ad elevato grado di complessità, con sedi ed indirizzi diversificati, numero di alunni e di personale sempre in aumento: la realtà stessa mostra il ruolo strategico del principale collaboratore all'interno di un'organizzazione reticolare, dal momento che sempre più spesso il Dirigente Scolastico si trova materialmente impossibilitato a seguire personalmente e direttamente la molteplicità di impegni istituzionali che un istituto scolastico comporta; la modalità di lavoro del principale collaboratore è assolutamente unica e specifica nel comparto scuola, e si caratterizza per elevata flessibilità, molteplicità di compiti, varietà di competenze richieste: tecnico-organizzative, amministrative, di coordinamento, didattiche e meta-didattiche, gestionali, relazionali, di conduzione di gruppi. La fisionomia e l'organizzazione del lavoro sta mutando, producendo, con l'autonomia, l'articolazione di nuove funzioni e un'idea differente della professione docente.*

Autonomia vuol dire più decisioni, più responsabilità, abbandono dello stile burocratico, pedissequo, impersonale, non solo per lo stesso Dirigente Scolastico, ma anche per i docenti, per valorizzare lo schema professionale.

Queste sono le sfide difficili proposte, da realizzare, ma sta di fatto che le irrisorie risorse finanziarie del MOF (il FIS è andato in pensione), attribuite ai collaboratori, in sede di contrattazione, alle Funzioni Strumentali con un capitolo a parte, sarebbero più "gradite" se si arrivasse finalmente ad una progressione di carriera reale, e non nella semplice, solita distribuzione a pioggia inutile e mortificante per tutti.

Mauro Brancaleoni

Incaricato delle Alpe Professionalità per il Piemonte

## **PRESENTAZIONE DEL LIBRO “NOSTRO NOVECENTO” DI GIOVANNI RAMELLA**

Con

Gianni Oliva, *Storico*

Giorgio Brandone, *Liceo D’Azeglio*

Loris Marchetti, *Centro Pannunzio*

Cristina Terrile, *Università di Tours*

*Giovedì 28 novembre 2013, ore 17.00*

*Circolo dei Lettori - Sala Grande, via Bogino, 8 - Torino*

---

### **CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP**

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell’ITC “R. Luxemburg”, C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente “Notiziario”.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) –E’ opportuno che gli interessati si presentino con l’ultimo cedolino stipendiale.

**Il prossimo appuntamento è previsto per lunedì 9 dicembre 2013, ore 13.30-18.00 e martedì 10 dicembre 2013, ore 9.30-13.30.**

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell’Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D’Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l’elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell’infanzia e primaria.